



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
 72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111
 www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. _____ di prot.
 (da citare nel riscontro)

Brindisi, _____

FER.METAL. SUD. S.r.l.

Viale del Commercio,
 Z. I. – 72021 Francavilla Fontana (BR)
 fermetalsudspa@pec.it

E, p.c.

ARPA Puglia – DAP Brindisi
 dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale

Nucleo Operativo Ecologico di Lecce
 sle4103@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Impianto Fer. Metal Sud S.r.l., con sede in Francavilla Fontana – Incendio occorso in data 07/11/2019 - *Inosservanza prescrizioni autorizzative, art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - DIFFIDA*

A seguito dell'incendio verificatosi il 07/11/2019 presso lo stabilimento Fer. Metal Sud. S.r.l. in Francavilla Fontana, il DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia, dopo aver effettuato gli opportuni sopralluoghi ed acquisito la documentazione fornita dal Gestore per le necessarie verifiche tecniche, ha trasmesso a questo Ente le risultanze degli accertamenti effettuati di cui alle note acquisite al prot. n. 39298 del 24/12/2019 e successivo prot. n.216 del 07/01/2020.

Sulla base di tali accertamenti, in riferimento alla prescrizione di cui al punto 4.32 del provvedimento AIA D.D. della Provincia di Brindisi n. 81 del 17/09/2015: *"lo stoccaggio in cumuli di rifiuti solidi deve avvenire per il tempo strettamente necessario a consentire il carico dei rifiuti in cassoni per essere trasportati verso altri centri di recupero e/o smaltimento finale"*, il DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia "ha constatato visivamente durante il sopralluogo successivo all'evento che la quantità di rifiuti interessati dall'incendio risultava non rispondente a detta prescrizione in quanto non erano presenti cassoni atti a contenere separatamente il rifiuto ed evitarne l'accumulo a terra".

In relazione a quanto innanzi, **SI DIFFIDA** il Gestore, ai sensi del comma 9 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dal continuare l'esercizio dell'impianto in difformità dall'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 81/2015 precedentemente richiamata, nonché dalla normativa ambientale e di sicurezza applicabile all'impianto in questione.

Nel merito, devono essere messe in atto tutte le azioni finalizzate al ripristino delle attività in conformità con il provvedimento autorizzativo entro il termine massimo di **quindici giorni** a decorrere dalla ricezione della presente e a trasmettere all'Ufficio scrivente, entro i successivi **quindici giorni**, specifica relazione sulle azioni correttive intraprese.

In riferimento alle disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i. si comunica che gli atti inerenti il procedimento di che trattasi possono essere visionati presso il Servizio Ambiente ed Ecologia di questa Provincia nelle ore di ufficio e che il responsabile del procedimento è l'ing. Annese Giovanna, coadiuvata dall'Istruttore Tecnico Stefano Rago.

Il Dirigente
 Dott. Pasquale Epifani